

ACQUA
d'ELBA

essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it

ACQUA
d'ELBA

essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it

Anno LXII - 09
Esce il 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi, 10 - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2008 € 25,00 - estero € 32,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia € 1,00

ISSN 1971- 4114
PORTOFERRAIO 30 giugno 2010

Bosi: “Definire collegialmente una strategia per l’Elba” Cancellati i voli da Campo, l'isola resta a terra

Nel recente passato perse, purtroppo, tante buone occasioni!

Commentando la lettera con la quale il Sindaco di Portoferraio Peria chiedeva il coinvolgimento della Regione nella elaborazione di un progetto per la creazione di un Comune unico, il Sindaco di Rio Marina On.Bosi annunciava che avrebbe scritto anche lui al Presidente della Giunta regionale con lo scopo di sollecitare un deciso intervento della Regione per la soluzione dei “ tanti e gravi problemi che affliggono l’Elba”. Abbiamo appreso, nei giorni scorsi, che l’On.Bosi non ha scritto al Presidente Rossi, ma ha preferito incontrarlo di persona. Quanto ha detto al Presidente della Giunta regionale lo ha poi riportato in una lettera inviata a tutti i suoi colleghi elbani, nella quale “dipinge” un quadro piuttosto fosco dell’attuale stato di salute di importanti servizi pubblici rifiuti e risorse idriche, trasporti, scuola, Uffici giudiziari e tribunali) e giudica molto fragile l’economia e molto incerte le sue prospettive di sviluppo. Condividiamo anche noi le preoccupazioni e le valutazioni del Sindaco di Rio Marina. Siamo consapevoli delle difficoltà che da tempo esistono nella gestione di alcuni servizi pubblici primari e sicuramente avvertiamo che le prospettive del sistema economico non sono affatto buone. E come non essere d’accordo, infine, con l’On.Bosi, quando afferma “che il problema complessivo è quello di definire una strategia per l’Elba” e che è “giunto il momento di affrontare collegialmente i veri problemi”. Certo quando poi propone come “strategia” per guarire tutti i nostri mali una politica di ulteriore espansione edilizia fatta di seconde e terze case che, a suo dire, consentirebbero ai Comuni di avere più risorse finanziarie grazie all’ici e di poter ridurre i costi eccessivi che gli elbani sono costretti a sopportare per smaltire i rifiuti o per il rifornimento idrico, la nostra “sintonia” con il primo cittadino della Piaggia si interrompe. Anzi entriamo proprio in rotta di collisione. Rifiutiamo l’idea che la crescita economica possa trovare impulso e i servizi pubblici migliorare nella qualità e costare di meno per i residenti solo grazie a scelte urbanistiche a livello comprensoriale che prevedano nuovi insediamenti di edilizia residenziale turistica. Ci fa rabbrivire il pensiero che il Comune di Portoferraio, ad esempio, renda edificabili la piana di S.Giovanni o la valle di S.Martino; che Capoliveri, Campo o Rio nell’Elba, dove le residenze turistiche hanno avuto negli anni passati sostanziosi “riconoscimenti”, adottino varianti urbanistiche che autorizzino nuove lottizzazioni a Lacona o alla Madonna delle Grazie, a Fetoaia o a Cavoli, lungo la strada del Volterraio o a Nizzare tra loro i piani strutturali e i regolamenti urbanistici degli 8 Comuni. Occasione persa dal Sindaco di Rio Marina che, insieme ai colleghi di Porto Azzurro e Marciana Marina, decise di non aderire. Quando ancora, nel gennaio dello scorso anno, è stata costituita l’Unione dei Comuni elbani. Anche in questo caso l’On.Bosi ha deciso di non partecipare (sempre insieme ai suoi colleghi di Porto Azzurro e Marciana Marina). Bosi conclude la sua lettera dichiarando che attende una “risposta e proposte” da parte degli altri Sindaci. Ma non è per via epistolare che si può sperare di definire strategie e proposte da sottoporre alla attenzione del Governo regionale (e non dimentichiamo quello romano atteso che i servizi giudiziari, tributari o scolastici rientrano nella sua specifica competenza, mentre altri, come la sanità o i trasporti sia marittimi che terrestri, sono molto condizionati dai trasferimenti che lo Stato attribuisce alle Regioni e purtroppo i pesanti tagli operati dal Governo con la recente manovra finanziaria non lasciano spazio a molto ottimismo).



La collegialità auspicata dall’On.Bosi non può che concretizzarsi, a nostro sommo avviso, nelle opportune sedi istituzionali. Aderisca per prima cosa alla gestione associata della pianificazione urbanistica. Anche senza entrare nell’Unione, chieda almeno al suo Presidente, l’Ing.Claudio Della Lucia, al quale non ha indirizzato neppure la sua lettera, di convocare e di impegnare sui temi dell’economia e dello sviluppo, la Conferenza dei Sindaci. Cerchi infine, compatibilmente con i suoi impegni parlamentari, di essere un po’ più presente sull’isola per discutere e confrontarsi con chi rappresenta gli altri 7 Comuni e con tutti i Soggetti portatori di interessi economici e sociali. Diciamo tutto questo perché, a parte l’assurda teoria degli effetti benefici che avrebbero sul tessuto socio/economico e sui servizi le seconde e le terze case, siamo certi che il contributo di idee del primo cittadino di Rio Marina sarebbe quanto mai apprezzabile ed utile.

Quando, sulla base di un documento strategico di programmazione economica, sociale ed ambientale, predisposto dalla Regione e concordato con tutti i Sindaci, è stata avviata nel 2005 l’esperienza di una gestione associata degli strumenti urbanistici allo scopo di armonizzare tra loro i piani strutturali e i regolamenti urbanistici degli 8 Comuni. Occasione persa dal Sindaco di Rio Marina che, insieme ai colleghi di Porto Azzurro e Marciana Marina, decise di non aderire. Quando ancora, nel gennaio dello scorso anno, è stata costituita l’Unione dei Comuni elbani. Anche in questo caso l’On.Bosi ha deciso di non partecipare (sempre insieme ai suoi colleghi di Porto Azzurro e Marciana Marina). Bosi conclude la sua lettera dichiarando che attende una “risposta e proposte” da parte degli altri Sindaci. Ma non è per via epistolare che si può sperare di definire strategie e proposte da sottoporre alla attenzione del Governo regionale (e non dimentichiamo quello romano atteso che i servizi giudiziari, tributari o scolastici rientrano nella sua specifica competenza, mentre altri, come la sanità o i trasporti sia marittimi che terrestri, sono molto condizionati dai trasferimenti che lo Stato attribuisce alle Regioni e purtroppo i pesanti tagli operati dal Governo con la recente manovra finanziaria non lasciano spazio a molto ottimismo).

La decisione è stata presa pochi giorni fa: a seguito del blocco da parte di Enac del velivolo di proprietà della Rotkopf messo a disposizione da Gan Aviation il cda della cooperativa elbana ha alzato bandiera bianca. Ma, appunto, è solo l’ultima tegola, l’ultima stazione di un calvario passato dai ritardi della continuità territoriale al mancato sostegno di tanti enti e associazioni. Cosa è successo? Ai primi di giugno si è saputo con certezza che, a causa dei ritardi accumulati ai vari livelli istituzionali e amministrativi, il bando per la continuità territoriale non avrebbe garantito i voli con Pisa e Firenze. E ora si sa che, per il bando, ci saranno difficoltà anche per il 2011. Ma è pochi giorni fa che è arrivato il colpo di grazia. Se i fondi di promessi nel 2009 fossero stati versati, Elbafly avrebbe avuto le risorse economiche per fornire almeno il servizio

proposto negli ultimi 5 anni con Milano. In assenza di queste condizioni, ha cercato comunque di “tenere in piedi” comunque il servizio, accordandosi con il tour operator romano Gan Aviation, che si impegna a garantire almeno un servizio minimo, ingaggiando un aereo da 8 posti di proprietà della Rotkopf Aviation, per operare collegamenti aerotaxi regolari. I voli dunque sarebbero stati gestiti direttamente dal tour operator romano che si impegna a trasportare i passeggeri prenotati tramite il sito di Elbafly. Purtroppo però l’Enac ha fermato l’attività di trasporto pas-

ro importante parte la Regione Toscana, Apt, Cciaa di Livorno, i comuni di Campo nell’Elba, Marciana Marina, Rio Elba e Rio Marina; ma da Portoferraio e dalla Provincia di Livorno, si stanno aspettando ancora le delibere per i fondi ripetutamente promessi per il 2009; e nel caso degli altri Comuni, addirittura quelli già deliberati per il 2008”. La realtà, davvero triste, intanto, è che l’Elba resta senza aerei, ed Elbafly è costretta a effettuare i servizi sostitutivi con i pulmini con Pisa. “È l’ennesima storia di cattiva burocrazia e mala gestione - ha commentato il presidente

degli albergatori dell’isola d’Elba, Massimo De Ferrari - avevamo già fatto la promozione e proposto pacchetti per il soggiorno ai clienti stranieri. Elbafly ha fatto il massimo per mantenere il servizio, ma nessuno è stato in grado di mettere in piedi una cordata, come già accaduto negli anni passati, per garantire all’Elba i collegamenti aerei con le città più importanti». «Lo scorso anno Elbafly ha portato sull’isola 2.500 turisti - spiega De Ferrari - se si considera una spesa media di mille euro a turista il danno si aggira su circa 250mila euro. "Non giudico nessuno - conclude Furio - sono uno sconosciuto che per quasi 6 anni si è dedicato ad una cosa nella quale credeva. Non c’è stata compattezza territoriale, ma i giudici li lascio ad altri. Non mi competono”.



degli albergatori dell’isola d’Elba, Massimo De Ferrari - avevamo già fatto la promozione e proposto pacchetti per il soggiorno ai clienti stranieri. Elbafly ha fatto il massimo per mantenere il servizio, ma nessuno è stato in grado di mettere in piedi una cordata, come già accaduto negli anni passati, per garantire all’Elba i collegamenti aerei con le città più importanti». «Lo scorso anno Elbafly ha portato sull’isola 2.500 turisti - spiega De Ferrari - se si considera una spesa media di mille euro a turista il danno si aggira su circa 250mila euro. "Non giudico nessuno - conclude Furio - sono uno sconosciuto che per quasi 6 anni si è dedicato ad una cosa nella quale credeva. Non c’è stata compattezza territoriale, ma i giudici li lascio ad altri. Non mi competono”.

degli albergatori dell’isola d’Elba, Massimo De Ferrari - avevamo già fatto la promozione e proposto pacchetti per il soggiorno ai clienti stranieri. Elbafly ha fatto il massimo per mantenere il servizio, ma nessuno è stato in grado di mettere in piedi una cordata, come già accaduto negli anni passati, per garantire all’Elba i collegamenti aerei con le città più importanti». «Lo scorso anno Elbafly ha portato sull’isola 2.500 turisti - spiega De Ferrari - se si considera una spesa media di mille euro a turista il danno si aggira su circa 250mila euro. "Non giudico nessuno - conclude Furio - sono uno sconosciuto che per quasi 6 anni si è dedicato ad una cosa nella quale credeva. Non c’è stata compattezza territoriale, ma i giudici li lascio ad altri. Non mi competono”.

degli albergatori dell’isola d’Elba, Massimo De Ferrari - avevamo già fatto la promozione e proposto pacchetti per il soggiorno ai clienti stranieri. Elbafly ha fatto il massimo per mantenere il servizio, ma nessuno è stato in grado di mettere in piedi una cordata, come già accaduto negli anni passati, per garantire all’Elba i collegamenti aerei con le città più importanti». «Lo scorso anno Elbafly ha portato sull’isola 2.500 turisti - spiega De Ferrari - se si considera una spesa media di mille euro a turista il danno si aggira su circa 250mila euro. "Non giudico nessuno - conclude Furio - sono uno sconosciuto che per quasi 6 anni si è dedicato ad una cosa nella quale credeva. Non c’è stata compattezza territoriale, ma i giudici li lascio ad altri. Non mi competono”.

Onorato: “Tirrenia? Una Ferrari con le ruote sgonfie”

E’ in alto mare la privatizzazione di Tirrenia. Una situazione paradossale, come racconta Repubblica.it, all’indomani della chiusura dei termini delle offerte per i traghetti di Stato: una sola offerta sul tavolo di Fintecna, quella della Mediterranea Holding che ha come capofila la Regione Sicilia, che ha offerto 10 milioni di euro per accedere (e qui sta il paradosso) ad una dote di 1,24 miliardi di sussidi garantiti dallo Stato. Una partita di giro in cui gli unici che rischiano di pagare un prezzo salato sono i contribuenti italiani: nel 2008, tanto per dire, hanno sborsato di tasca propria 22 euro per ognuno dei 10,5 milioni di biglietti staccati dal gruppo. A questo, si aggiunge che il bando di privatizzazione, se così si può ancora chiamare, garantisce al compratore 72,6 milioni di aiuti pubblici l’anno per otto anni per Tirrenia e 55,6 milioni (per 12 anni) per Siremar, la linea di navigazione regionale siciliana all’asta con la casa madre. Di tutto e di più è stato scritto sulla gestione di questa compagnia che assomiglia sempre più all’Alitalia del mare. L’Italia, del resto, è il paese europeo con il maggior numero di abitanti su isole, sette milioni e mezzo, e questo giustifica forse le sovvenzioni pubbliche. Ma perché, allora, nessuno vuol comprare Tirrenia? Semplice: costa troppo, sia per gestione del personale – sulle linee regionali il 48% in più rispetto ai privati – sia per scelte sbagliate che hanno visto investiti centinaia di milioni di euro in navi non utilizzabili e tenute ferme all’ormeggio, oltre che per spese folli di gestione. Un esempio: in vista della privatizzazione, segnala la Corte dei Conti, le consulenze sono cresciute del 63%. "Servirebbe un’iniezione di managerialità - ha dichiarato il presidente di Moby spa Vincenzo Onorato a Repubblica.it - il business ci sarebbe, ma Tirrenia è una Ferrari con le ruote sgonfie. Sui traghetti di stato è difficile comprare un bicchiere d’acqua e oggi i profitti non si fanno con i biglietti ma con i servizi di bordo". La Ferrari con le gomme a terra, però, non piace ai privati. Troppi dubbi sull’ok dell’Unione Europea ai nuovi aiuti di stato. "Più i mal di testa per gestire una realtà molto connotata alle forze politiche del territorio come Siremar", ammette senza giri di parole l’armatore di Mascalzone Latino. Il salvatore del carrozzone di Stato, alla fine, poteva essere solo la Regione Sicilia. Se Bruxelles, da 25 anni in pressing su Tirrenia, darà l’ok a questa privatizzazione all’italiana, si chiuderà un’era. Il rischio - chiosa Repubblica.it - è che si apra quella dei carrozzoni regionali.



(da tenews)

“Tozziade”, ennesima puntata

Dopo un lungo periodo di letargo il Presidente del Parco Mario Tozzi si è rifatto vivo. Aveva da sponsorizzare l'ultimo libro che ha scritto, dedicato alla sua esperienza di Presidente del Parco dal titolo "Nel nome del Parco, un anno sull'Arcipelago" e lo ha fatto innestando un'altra polemica con gli elbani, che si opporrebbero in malafede ai vincoli posti sulle aree protette solo per la voglia matta di continuare a costruire e che, durante l'estate, dormirebbero negli scantinati "come i messicani in amache di fortuna". Nel libro, allo scopo di risanare l'isola "dal cemento e dagli abusi" ha anche prospettato una soluzione finale: la deportazione di tutti gli elbani in Montenegro e il contemporaneo trasferimento all'Elba di un egual numero di montenegrini; proposta che, secondo il geologo/mediatico, voleva essere solo "una battuta scherzosa", ma che a molti, come a noi, è apparsa quanto mai infelice, anzi di pessimo gusto.

Il Sindaco di Portoferraio Peria lo ha invitato ad "uscire dalla sua grotta talebana" e a cercare di "conoscere meglio l'Elba e la gente che ci vive". Il Partito democratico praticamente ne ha chiesto le dimissioni proponendogli di "andare a far crescere culturalmente altre aree". Richieste le dimissioni anche da Associazioni di categoria come la Concommercio e la Confesercenti. Il Consigliere comunale di Campo nell'Elba Yuri Tiberto, che è anche membro del Consiglio direttivo del Parco, ha rinfacciato al Tozzi di aver sempre usato "la sua forza mediatica per parlare male dell'Elba esagerando una serie di aspetti negativi".

Ha ricordato anche, e ha fatto bene, altre precedenti esternazioni. Non è la prima volta infatti che il Presidente del Parco ci fa grazia di giudizi negativi ed offensivi sugli elbani e sui loro Amministratori e descrive un'isola in buona parte aggredita dal cemento. Appena nominato, nel settembre del 2006, rilasciò un

intervista al giornalista elbano Senio Bonini pubblicata dal mensile livornese "Tron-tagioni", nella quale suggeriva ai Sindaci di sottoporsi a cure psichiatriche e senza alcuno scrupolo li accusava di voler curare prevalentemente gli interessi di familiari ed



amici. Quindi qualificava i residenti sull'isola come "vittime di una arretratezza culturale impressionante". Nell'agosto del 2007 in un articolo pubblicato sul quotidiano La Stampa di Torino, descrisse la costa balneabile come esempio di cementificazione selvaggia; parlò di spiagge affollatissime da dove neppure si riesce a vedere il mare. Insomma rappresentò un'isola abitata da vandali, da individui famelici di solo cemento. Oltre a queste farneticanti affermazioni, dobbiamo ricordare anche certi ingiustificati e imperdonabili silenzi. Allorquando agli inizi dell'estate del 2008, sulla stampa nazionale, grazie ai suoi amici di Legambiente e alle analisi dei biologi della Goletta verde effettuate su un solo campione prelevato davanti alla spiaggia di Margidore, il mare dell'Elba era diventato addirittura "nero" per il forte inquinamento, il nostro Presidente rimase muto come un pesce. Eppure se avesse cliccato sul sito dell'ARPAT, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, avrebbe potuto scoprire che le analisi non una tantum, ma ripetute per due volte

Dopo un lungo periodo di letargo il Presidente del Parco Mario Tozzi si è rifatto vivo. Aveva da sponsorizzare l'ultimo libro che ha scritto, dedicato alla sua esperienza di Presidente del Parco dal titolo "Nel nome del Parco, un anno sull'Arcipelago" e lo ha fatto innestando un'altra polemica con gli elbani, che si opporrebbero in malafede ai vincoli posti sulle aree protette solo per la voglia matta di continuare a costruire e che, durante l'estate, dormirebbero negli scantinati "come i messicani in amache di fortuna". Nel libro, allo scopo di risanare l'isola "dal cemento e dagli abusi" ha anche prospettato una soluzione finale: la deportazione di tutti gli elbani in Montenegro e il contemporaneo trasferimento all'Elba di un egual numero di montenegrini; proposta che, secondo il geologo/mediatico, voleva essere solo "una battuta scherzosa", ma che a molti, come a noi, è apparsa quanto mai infelice, anzi di pessimo gusto.

Il Sindaco di Portoferraio Peria lo ha invitato ad "uscire dalla sua grotta talebana" e a cercare di "conoscere meglio l'Elba e la gente che ci vive". Il Partito democratico praticamente ne ha chiesto le dimissioni proponendogli di "andare a far crescere culturalmente altre aree". Richieste le dimissioni anche da Associazioni di categoria come la Concommercio e la Confesercenti. Il Consigliere comunale di Campo nell'Elba Yuri Tiberto, che è anche membro del Consiglio direttivo del Parco, ha rinfacciato al Tozzi di aver sempre usato "la sua forza mediatica per parlare male dell'Elba esagerando una serie di aspetti negativi".

Ha ricordato anche, e ha fatto bene, altre precedenti esternazioni. Non è la prima volta infatti che il Presidente del Parco ci fa grazia di giudizi negativi ed offensivi sugli elbani e sui loro Amministratori e descrive un'isola in buona parte aggredita dal cemento. Appena nominato, nel settembre del 2006, rilac-

da Rio nell'Elba

Via al Marebus fra Rio Elba, Nisporto e Nisportino

E' iniziato lunedì 28 giugno il servizio Marebus che collegherà il centro abitato di Rio nell'Elba con le spiagge di Nisporto, Nisportino e Ortano. "Questo tipo servizio di collegamento fra il centro abitato e le spiagge viene istituito per la prima volta nel Comune di Rio nell'Elba. Inoltre, con un servizio che copre una fascia oraria dalle 9 alle 19, si tiene conto anche dei bisogni delle famiglie con bambini piccoli che decidono di usare il trasporto pubblico per raggiungere le spiagge, preferendo andare la mattina", ha dichiarato Gianbattista Frattini, assessore a Trasporti, Bilancio, Personale e Gestioni Associate. Il servizio, affidato con una gara, vinta dalla Atl di Livorno, sarà attivo fino al 12 settembre con 2 corse la mattina e 3 corse durante il pomeriggio. Il costo del biglietto sarà € 1,50 a corsa semplice, ma sarà anche possibile fare un abbonamento per 7 corse con 7 euro anziché 10,50. Servizio gratuito invece per i bambini fino ai 6 anni. I biglietti possono essere acquistati presso i rivenditori dell'Atl sul territorio ma anche a bordo del bus al momento della partenza.

Arriva l'InformaRio, trimestrale del Comune

Si chiama l'InformaRio ed è la rivista trimestrale del Comune di Rio nell'Elba. Da qualche giorno infatti è iniziata la distribuzione postale ai residenti. Si tratta di un nuovo strumento di informazione istituzionale, ma che non si limita esclusivamente a ciò e che da quindi ampio spazio anche agli approfondimenti dedicati alla storia del territorio riese, alle sue risorse e alla cultura.

«Il giornale era inserito all'interno del programma elettorale che ci eravamo dati con l'obiettivo di informare ma anche di interloquire con i cittadini - ha dichiarato Danilo Alessi, sindaco del Comune di Rio nell'Elba - e questo volevamo farlo in maniera dignitosa non con un semplice notiziario ma con una rappresentazione della realtà, delle varie realtà di questo paese. Con la pubblicazione di questo giornale rispettiamo anche un impegno elettorale, che insieme ad altri abbiamo messo in campo per promuovere concretamente un progetto più ampio di partecipazione e cittadinanza. L'InformaRio è diretto e coordinato da Valentina Caffieri, che si occupa anche dell'Ufficio Stampa del Comune, inoltre i contributi per la redazione del giornale sono a titolo volontario e gratuito, a partire dalla collaborazione per la parte grafi-

CORRIERE ELBANO

MTB, Alessia Bulleri convocata per gli Europei

Si tinge sempre di più d'azzurro la pur giovanissima carriera ciclistica di Alessia Bulleri. La junior marinense di Elba Bike, che nello scorso

il ritiro, per poi partire il giorno 1 Luglio da Milano alla volta di Israele. La rappresentativa nazionale femminile sarà



maggio aveva corso la sua prima gara con la maglia della rappresentativa nazionale di mountain bike in Belgio, è stata convocata dai responsabili federali del fuoristrada della FCI, Hubert Pallhuber e Paola Pezzo, per i Campionati Europei di Cross country che si svolgeranno ad Haifa, in Israele, dal 6 al 9 luglio prossimi. Il 29 Giugno la squadra Nazionale si è ritrovata a Piacenza per i controlli medici ed

composta da Eva Lechner, Evelyn Staffler, Judith Pollinger e Serena Calvetti, oltre che dalle junior Alessia Bulleri e la sua "storica avversaria", l'altoa-tesina Julia Innerhofer. Grande soddisfazione dunque per Alessia e i suoi preparatori, gli istruttori di Elba Bike Enrico Lenzi e Monica Maltinti, che stanno lavorando con Alessia su più fronti: raggiunto l'obiettivo dell'esordio azzurro e della convocazione

BENEFICENZA

La moglie e i figli del Prof. Giorgio Varanini in suo ricordo offrono € 300 per la Casa di riposo.

Miretta Pacini in memoria di Giuseppina Danesi vedova Ridi ha elargito € 100 al SS. Sacramento.

In memoria di Stefano Lunghi di cui il 19 giugno ricorreva il 3° anniversario della scomparsa, la famiglia ha donato € 100 al Comitato Elbano " Michele Cavaliere "e lo ricorda con immutato amore.

ANNIVERSARIO

Il giorno 9 luglio ricorre il 19 anniversario della morte del Prof. Giorgio Varanini. La moglie e i figli lo ricordano ai parenti ed agli amici con immutato affetto e rimpianto. Una Santa Messa in suo suffragio sarà celebrata martedì 13 luglio, alle ore 19.00, nel Duomo di Portoferraio.

agli Europei, nel mirino ci sono – nell'ordine – i Campionati Italiani, le Olimpiadi Giovanili di Singapore e i mondiali che si svolgeranno in Canada a Mont St. Anne dal 30 Agosto al 5 Settembre 2010.

Regione e Provincia, summit sulla crisi elbana

Consulto in Regione sulla crisi che sta investendo l'Elba che, complice anche il maltempo, sta registrando cali di presenze e fatturato, a cui si aggiungono difficoltà nei collegamenti aerei causati dall'annullamento dei voli da parte di Elbafly. Sono gli assessori ai Trasporti e infrastrutture, Luca Ceccobao e al Turismo, Cristina Scaletti, che intervengono.

"Siamo vicini alle esigenze degli albergatori e a quelle dell'isola – afferma l'assessore Ceccobao circa l'annullamento dei voli da parte di Elbafly da e per l'aeroporto di Marina di Campo –. Ci impegneremo per garantire i servizi di continuità territoriale e così come stiamo facendo per la privatizzazione di Toremar lavoreremo per gestire al meglio la situazione." In sintesi, la Regione Toscana ha ricevuto nel 2008 il finanziamento dello Stato per la continuità territoriale valido per un anno (1 milione e mezzo di euro) che permette di realizzare voli di linea per l'isola d'Elba con sovvenzione pubblica. La procedura per ottenere queste risorse prevede che l'affidamento dei servizi venga fatto inizialmente senza sovvenzione pubblica.

La prima gara, convocata da Enac, non ha ottenuto buoni risultati e ne è stata riconvocata una seconda, senza oneri ma con meno costi per l'acquirente. Entro luglio, se necessario, sarà bandita un'ulteriore gara con sovvenzione, questa volta, pari al finanziamento statale. Ad assegnazione avvenuta, il quesito sulle sovvenzioni e sulla durata di queste risorse si proporrà con evidenza vista anche la nuova manovra del Governo ed i tagli previsti.

"Abbiamo discusso – aggiunge l'assessore al turismo, Cristina Scaletti – di come intervenire di fronte a cali delle presenze dell'ordine del 20-25% e degli incassi che arrivano al 35% medio, con picchi fino al 50%. Dobbiamo considerare che un ruolo determinante l'ha avuto il maltempo, ma occorre predisporre un immediato piano di rilancio della promozione che si basi su pacchetti turistici precisi, in grado di proporre in maniera convincente un allungamento della stagione turistica. Mi attendo progetti concreti di rilancio da parte della Provincia in accordo con le categorie e appena arriveranno la Regione farà la sua parte, così come ha fatto di recente con il finanziamento di circa 800mila euro destinati a tre progetti, sui sei finanziati in provincia per i centri storici di Marina di Campo, Capoliveri e Rio nell'Elba. E' insomma il momento di fare squadra e di agire presto per salvare una stagione che non è ancora compromessa".

«La situazione del turismo elbano impone un intervento straordinario concordato tra amministrazioni pubbliche ed operatori, come è stato deciso all'Elba alla presenza dell'assessore al turismo Pacini». Questo il commento del presidente della provincia di Livorno, Giorgio Kutufà, direttamente coinvolto dagli assessori regionali. «Dobbiamo prevedere sconti straordinari sulle tariffe, escludendo il periodo di alta stagione. Il trasporto aereo - ha concluso Kutufà - fondamentale per lo sviluppo del turismo elbano, va garantito con il decollo della continuità territoriale, superando le attuali difficoltà operative di Elbafly».

da Marciana

Da lunedì 21 giugno il Marebus di Marciana, una corsa all'ora

E' entrato in servizio da lunedì 21 giugno, giorno del solstizio d'estate, il Marebus di Marciana. I collegamenti, che saranno in funzione per 12 ore, dalle 8 alle 20, riguarderanno le frazioni di Patresi, Colle d'Orano, Zanca, Sant'Andrea e ritorno, e avranno frequenza giornaliera. Il servizio avrà un costo simbolico – 1 euro a corsa – e verrà effettuato con i minibus blu del comune di Marciana, che hanno le dimensioni giuste per districarsi anche nelle situazioni logistiche meno favorevoli. "L'intento di questo servizio – fa sapere il consigliere comunale marcianese Renzo Mazzei – è quello di alleggerire il traffico veicolare e gravare meno sui parcheggi delle zone turistiche del territorio, in accordo con gli albergatori e gli operatori turistici delle zone interessate". Verrà effettuata una corsa ogni ora, e gli orari saranno esposti in corrispondenza delle fermate e pubblicizzati nei locali pubblici. Dal 1 luglio, poi, il servizio Marebus entrerà in funzione anche nella frazione di Procchio, per effettuare collegamenti con le spiagge dalle località di Litterno, Marmi, Redinoce e Campo all'Aia. "Stiamo lavorando – conclude Mazzei – per mettere a punto anche un collegamento notturno fra Pomonte e Marciana, che funzionerà dalle 21 alle 01, in maniera da collegare anche la maggior parte delle frazioni al capoluogo in questa fascia oraria più particolare". La data di ingresso in servizio del Marebus notturno sarà resa nota a breve.

LUTTI

Il 1° giugno, è deceduta all'età di 91 anni Rina Tagliaferri vedova di Francesco Vali, noto commerciante di Portoferraio. L'Estinta che era stata collaboratrice col marito nella conduzione di un negozio di calzature in via Guerrazzi, lascia buon ricordo di sé per le belle qualità morali. Ai nipoti Maria Luisa, Anna, Santino e Luigi che l'hanno amorevolmente assistita, sentite condoglianze.

Delio Cioni, nostro concittadino, è deceduto il 4 giugno, all'età di 78 anni, a Mompeo in provincia di Rieti dove si era ritirato dopo aver abbandonato il mondo dello spettacolo negli anni 80. Famoso ballerino aveva partecipato ai più famosi shows televisivi da Studio Uno a Canzonissima. A noi piace ricordarlo al Grigolo a pescare: mai nessuno avrà l'abilità, la grazia e il gesto armonioso con cui accompagnava il rezzaglio. Ai familiari il nostro più sentito cordoglio.

All'età di 68 anni, il 15 giugno è deceduto Luigi Amore, "Gigi del Buchino". Era molto conosciuto e stimato sia per l'apprezzato ristorante in Piazza Cavour sia per le sue doti di generosità e bontà. Alla moglie Rita, al figlio Marco e agli altri familiari le nostre più sentite condoglianze.

Il 17 giugno, all'età di 76 anni, è deceduto Cortese Pacini, nostro attento ed affezionato abbonato ed amico. Dopo una lunga attività lavorativa a Milano, si era trasferito a Trieste per essere vicino alla famiglia della sorella Franca e qui dopo alcuni mesi di ricovero in ospedale si è spento. Dal Corriere e dai molti amici giungano alla famiglia Pacini Albane affettuose espressioni di cordoglio.

Il 18 giugno è deceduto, dopo breve malattia, all'età di 49 anni, Marcello Segnini. Lascia largo rimpianto nelle molte persone che lo conoscevano e stimavano. Alla moglie Lucia e ai familiari le più sentite condoglianze.

Il 24 giugno, all'età di 79 anni, è deceduto Piero Bertacchi detto "Gurdino". Personaggio famoso per l'amore per i cavalli, era stato vetturino per molto tempo nelle "carrozze" che anticamente stazionavano in Piazza Cavour e assicuravano il trasporto dei passeggeri. Lascia di sé un buon ricordo nei molti amici e nelle persone che lo conoscevano. Ai familiari sentite condoglianze.

E' morto nei giorni scorsi a Flawill, all'età di 74 anni, Giuliano Medici nostro affezionato abbonato e grande portiere della mitica Audace degli anni 50. L'Estinto aveva lasciato l'Elba alla fine della carriera sportiva per andare a lavorare in Svizzera. Lascia il rimpianto nei vecchi sportivi che lo ricordano con affetto e nei molti amici che lo stimavano per le sue doti. La cerimonia funebre avverrà giovedì 1 luglio alle 10.30 nella chiesa del SS. Sacramento a Portoferraio. Ai familiari e ai parenti le condoglianze del Corriere Elbano.

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE
Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(banghi e bagni terapeutici per artriti
in convalescenza S.S.N. - 20 aprile - 31 ottobre)
Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565 914.680 - Fisioterapia 0565 940.223

CENTRO UFFICIO ELBA

La nostra professionalità
risiede anche alla telefonata

hp Reperibilità autorizzata
ufficiat'Elba

Copy scan printer
ad alta professionalità **SHARP**

Viale T. Testi, 61/57037 Portoferraio - Tel. 0565 916290 - ufficio@elba2000.it - www.centroufficielba.it

Comitato di redazione	Impaginazione grafica
Direttore	<i>Daniele Anichini</i>
<i>Massimo Scelza</i>	
Condirettore responsabile	Cancelleria Trib. Livorno
<i>Baldo Puccini</i>	Aut. del 11.01.2002
Segretario di redazione	Stampa:
<i>Alvaro Pacinotti</i>	ELBAPRINT
Redattori	Portoferraio
<i>Giuliano Giuliani</i>	

“Sentinelle del mare”, la mostra itinerante

Sabato scorso si è aperta a Portoferraio, nella Sala San Salvatore del Centro Culturale De Laugier, la Mostra itinerante “Le sentinelle del mare. L’Elba nei disegni dello Scrittoio delle reali fabbriche. Secoli XVIII-XIX”, che si concluderà il 15 ottobre a Capoliveri. La mostra è progettata e realizzata dalla Gestione associata degli archivi storici degli otto Comuni elbani e coordinata da Gloria Peria. La mostra si avvale principalmente di una selezione di disegni contenuti in un fondo conservato nell’Archivio di Stato di Firenze, intitolato “*Scrittoio delle Fortezze e Fabbriche, Fabbriche Lorenesi*”, che documenta l’attività di questa istituzione attraverso i lavori



di costruzione, ristrutturazione e trasformazione, eseguiti dai suoi architetti e ingegneri sugli immobili ad uso civile e militare di proprietà del Granducato di Toscana. Le riproduzioni fotografiche dei disegni architetttonici sono state corredate da una ulteriore selezione di documenti, conservati nell’archivio storico del Comune di Portoferraio, contenuti nel fondo Affari generali del Governo dell’isola dell’Elba. Il tutto è stato raccolto in funzionali pannelli molto suggestivi, progettati dall’architetto Silvestre Ferruzzi, realizzati e montati da Quando Grafica e da La Bottega della Cornice. A parte alcune vedute d’insieme, il tema della mostra privilegia l’esposizione dei cosiddetti posti d’osservazione e sanitari di proprietà granducale, situati su tutta la costa elbana. Il taglio temporale del materiale esposto riguarda un periodo compreso tra il XVIII secolo, epoca in cui l’Elba era divisa in tre domini – Granducato di Toscana, principato Ludovisi Boncompagni, Borbone di Napoli - e quello dell’unificazione di tutto il territorio isolano sotto il Granducato di Toscana. Lo Scrittoio delle Reali fabbriche, fino a

tutto il 1700, agiva esclusivamente sul territorio di Portoferraio, di competenza granducale e, mentre in tutta la Toscana rafforzava il sistema delle fortezze costiere per ragioni di ordine sanitario e doganale, nella cittadina fondata da Cosimo, potenziava soprattutto, sotto la guida di Odoardo Warren- Direttore generale dell’Artiglieria e delle Fortificazioni- la struttura fortilizia già esistente. Con il XIX secolo e l’avvento dell’occupazione francese su tutta l’isola d’Elba, si accentuò l’esigenza di razionalizzazione e potenziamento del sistema di controllo delle coste, che fu attuato con il restauro, l’ampliamento e la costruzione ex novo di strutture

vasto che vi si può avvicinare per soddisfare la propria curiosità oppure per apprezzare i disegni da un punto di vista puramente estetico. L’intento principale della mostra, realizzata con la collaborativa dell’Archivio di Stato di Firenze, è stato comunque quello di evidenziare la corrispondenza delle carte conservate negli archivi elbani con quelle del capoluogo toscano e, con l’esposizione dei relativi progetti architettonici, quello di ritracciare il segno di antichi edifici, nella quasi totalità scomparsi o trasformati, per restituirli alla memoria collettiva. L’obiettivo è anche quello di creare successivamente



una lunga serie di eventi culturali, a cura della Gestione associata degli archivi storici comunali dell’Elba, la cui stessa esistenza conferma che l’impegno per la valorizzazione della cultura insulare, nella sua totalità, varietà e complessità, oltrepassa e amplia ogni confine. Calendario della mostra “*Le sentinelle del mare, l’Elba nei disegni dello Scrittoio delle Reali Fabbriche, secoli XVIII-XIX*” **Portoferraio** – Centro culturale De Laugier, 26 giugno- 8 luglio (orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il martedì e giovedì dalle 15 alle 18) **Rio nell’Elba** – Passo della Pietà, 10 luglio – 23 luglio **Campo nell’Elba** – Chiesa di San Gaetano al porto, 24 luglio – 6 agosto **Marciana** – Chiesa di San Sebastiano, 7 agosto – 20 agosto **Rio Marina** – Torre, 21 agosto – 3 settembre **Porto Azzurro** – Teatrino, 4 settembre –17 settembre **Marciana Marina** – Palazzo comunale, 18 settembre- 30 settembre **Capoliveri** – Chiesa di San Gaetano, 2 ottobre – 15 ottobre

Gattaia, recuperare il pannello in ceramica e migliorare la recinzione

Leggendo il cartello esposto nel cantiere aperto tempo fa dalla Amministrazione provinciale per il recupero della Gattaia, abbiamo appreso che i lavori in corso fanno parte di un primo lotto di 225.000,00 euro che certamente non basta per l’ultimazione dell’opera. Per il secondo lotto a completamento occorrono un milione e duecentomila euro che a breve saranno disponibili grazie ad un contributo della Regione Toscana e ad un finanziamento della stessa Provincia. I tempi dunque si allungano per vedere i lavori conclusi. Pensiamo che anche per l’estate 2011 non saranno ultimati. Vogliamo allora chiedere alla Amministrazione provinciale e in particolare al Presidente Giorgio Kutufà e all’Assessore ai Lavori pubblici Catalina Schezzini di ordinare al Direttore dei lavori, che è un dipendente della Provincia, di rimuovere la pianta della città in formelle di ceramica che oltre 10 anni or sono fu collocata a ridosso del muro della Gattaia dalla parte del giardino che dà il benvenuto agli ospiti e di riposizionarla all’esterno del cantiere. Quella pianta contiene l’indicazione di tutti gli edifici di interesse storico e culturale che sono da visitare. E’ dunque quanto mai opportuno renderla di nuovo leggibile. Ci sorprende francamente che nessuno, fino ad oggi, ci abbia pensato. E che sia stata lasciata, coperta, e no da subito, con un telo nero, nella sua posizione originaria. Crediamo che per questo intervento non sia necessaria una spesa eccessiva. Oltre tutto, grazie al ribasso offerto dalla Impresa aggiudicataria dell’appalto, la Provincia ha risparmiato circa 58.000,00 euro. Una cifra che consentirebbe forse (seconda richiesta che facciamo al Presidente e all’Assessore) di delimitare il cantiere con una recinzione un po’ più degna di un centro storico. Ad esempio con pannelli contenenti il disegno di come sarà la Gattaia una volta compiuti i lavori. Rimaniamo in fiduciosa attesa di una risposta, ma soprattutto dell’accoglimento, da parte degli Amministratori provinciali ai quali ci siamo rivolti, delle nostre modeste richieste.

Dal 1° luglio nelle strade i “Vigili di prossimità”

Partirà il primo luglio il servizio dei vigili di prossimità, annunciato dal Sindaco nei giorni scorsi. I vigili saranno due, si occuperanno del decoro e delle piccole questioni quotidiane. I cittadini assistono ogni giorno ad una molteplicità di piccoli abusi, che vanno dalle auto parcheggiate sui marciapiedi, ai posti dei disabili occupati impropriamente, ai parcheggi per i residenti utilizzati da chiunque, fino all’abbandono da parte dei proprietari di cani degli escrementi dei propri animali, alle occupazioni non consentite di suolo pubblico o all’abbandono dei rifiuti fuori dagli orari previsti e con modalità non adeguate. I vigili di prossimità ogni giorno si sposteranno a piedi, parleranno col cittadino e combatteranno i comportamenti abusivi. Il servizio verrà effettuato inizialmente nelle aree del centro storico, lungo le calate a mare, alle Ghiaie, in via Manganaro, via Carducci ed in viale Elba. Oltre a ciò, con il Comando dei vigili è stato concordato di creare un servizio fisso in alcune ore della giornata in piazza Cavour ed al porto. Questo servizio sarà gestito con rotazione del personale addetto. In proposito il sindaco Peria ha dichiarato: “Il potenziamento dei servizi di controllo territoriale da parte della polizia municipale era oggettivamente importante, anche per andare incontro ad una domanda precisa in tal senso da parte dei cittadini. Non ci limiteremo però alla repressione dei comportamenti scorretti. Per fare degli esempi, combatteremo l’abbandono abusivo di rifiuti, ma metteremo anche più cestini sulle aree pubbliche e modificheremo il porta a porta nel centro storico; abbiamo già predisposto una bozza del piano di zonizzazione acustica comunale che gestirà con nuove modalità la questione dei rumori molesti e la porteremo a breve all’adozione da parte del Consiglio Comunale; parleremo con le associazioni di categoria per stimolare i loro associati a non compiere tanti piccoli gesti quotidiani sbagliati: dall’abbandono nelle aiuole della Calata di sacchi contenenti rifiuti, fino ai cartoni dei prodotti usati messi in bella vista, in momenti in cui non passa l’addetto del porta a porta. La battaglia per il decoro urbano è fatta di comportamenti collettivi e di assunzioni di responsabilità da parte di tutti. Per questo bisogna reprimere, ma anche sollecitare un cambiamento nelle abitudini. Da questo punto di vista potrebbe anche essere utile, da settembre, creare dei percorsi nelle scuole, lanciare una campagna ad hoc, anche attraverso il Consiglio comunale dei ragazzi e sollecitare gli insegnanti ad intervenire sui nostri più giovani cittadini, perché siano importante cassa di risonanza nelle famiglie”.

TACCUINO DEL CRONISTA

“Il 30 Aprile u.s. presso l’Università di Firenze la Sigorina Giulia Preziosi ha conseguito a pieni voti la laurea in Specialistica di Marketing presso la Facoltà di Economia discutendo una tesi dal titolo " Pricing and Promotion nella distribuzione specializzata : analisi empirica sul settore dell’Intimo "relatore, il Chiar.mo Prof. Gaetano Aiello ,Direttore del Dipartimento di Scienze Aziendali. Giulia raggiunge questo nuovo obiettivo dopo aver conseguito a fine 2008 la laurea triennale in Economia della Cultura ,dei Media e del Turismo (CLECMT) presso l’università Tor Vergata di Roma." Complimenti vivissime alla dottoressa e congratulazioni per genitori e nonni.

In occasione della Festa della Repubblica, nella mattinata di mercoledì 2 giugno nella chiesa del SS. Sacramento è stata celebrata una Santa Messa seguita dalla benedizione di una nuova autoambulanza per il pronto intervento. E’ stato il vescovo Monsignor Giovanni Santucci a benedire l’autoambulanza dopo aver presenziato la Messa. Alla benedizione ha fatto seguito una sfilata per le vie cittadine di tutti i mezzi di soccorso della Pubblica assistenza del SS. Sacramento.

Il 4 giugno l’assessore comunale per la cultura, Antonella Giuzio, ha premiato i 4 vincitori del concorso “Inventa il finale ed è tutta un’altra storia”. Sono: Sara Ribaudò (seconda classe Scuola Media di Capoliveri), primo premio un pc portatile offerto dal Centro Ufficio Elba di Portoferraio, Jacopo Taddei (terza classe Scuola Media di Portoferraio) secondo premio una mountain bike offerta da Stefano Brandi Cicli e motocicli di Portoferraio e Maria Giulia Schemmari (prima classe Scuola Media di Portoferraio) un buono acquisto di 100 euro offerto da “Il libraio” di Portoferraio.

Il 5 giugno, dopo tre giorni di sospensione per problemi tecnici e burocratici, la nave “Primerose” della Blu Navy Finsea di Genova con una corsa fuori programma, è partita da Portoferraio alle ore 15,30 per Piombino, dove alle ore 17,30 è avvenuto il primo collegamento ufficiale per il servizio Piombino - Portoferraio.

Con inizio nelle prime ore della notte di lunedì 7 e martedì 8 giugno sono state girate le riprese della fiction “Gente di mare”. Durante le riprese di lunedì, la scena si è svolta nella zona della Linguella, con alcune barche che correvano per salvare dei naufraghi, un elicottero ha sorvolato la darsena per agitare, con più passaggi il mare. Quella invece di martedì si è svolta sulla Punta del Gallo, senza elicottero, lasciando solo la potente illuminazione di tutta la darsena, la calata e le abitazioni.

Il 12 e 13 giugno in Piazza della Repubblica si è svolta la Festa della Sardegna. La manifestazione organizzata dall’Associazione Culturale Sarda “Bruno Cucca” con il sostegno del Comune, è stata brillante e piacevole. A renderla più piacevole, nella prima giornata è stato il concerto della band pop-roch degli Istantales che interpreta l’indole fiera della Sardegna e nella seconda giornata, i canti e la musica popolare sarda interpretata da Fabio Melis e i tenores di Santa Maria di Ottana. Nelle due giornate la degustazione dei pro-

dotti tipici della Sardegna distribuiti dagli stand, ha reso ancora più gradita la manifestazione.

Domenica 13 giugno, Stefano Piazza 55 anni e Enzo Franchini 60, pazienti stomizzati, al largo dello Scoglietto, hanno effettuato una immersione che è durata 35 minuti. Seguiti da un operatore subacqueo a bordo di una imbarcazione, sono arrivati a 18 metri di profondità, per ribadire che tornare alla vita dopo l’intervento di stomia è possibile. La prima ad abbracciarli dopo l’evento è stata Illenia Pinca (31 anni) vincitrice del Great Comebacks nel 2009.

Sabato 19 giugno, dopo pochi mesi di chiusura il bar della Porta a mare ha riaperto i battenti, per presentarsi al pubblico, modernizzato e abbellito. Portoferraio si arricchisce così di un locale elegante e prestigioso. Anche l’edicola davanti al bar, per aumentare la modernità, è diventata una gelateria. Complimenti al proprietario.

La troupe di Linea Verde, la trasmissione di Rai Uno che si occupa del mondo dell’agricoltura e va alla scoperta dei sapori delle località più caratteristiche del nostro Paese, lunedì 21 giugno è arrivata all’Enfola per registrare uno spezzone che riguarda la cattura del tonno. Nella trasmissione vengono anche fatte vedere le fortificazioni sul colle dell’Enfola che ancora oggi sono ben visibili.

Una iniziativa di solidarietà a favore dell’Unicef ha permesso il 21 giugno agli studenti delle Scuole di San Rocco e Cesare Battisti di organizzare una manifestazione sul lungomare delle Ghiaie per raccogliere la somma di 1800 euro che è stata consegnata alla delegazione livornese. La manifestazione si è svolta in collaborazione con la dirigenza dell’Istituto comprensivo di Portoferraio. La musica della Filarmonica Pietri ha allietato la festa.

Sabato 26 giugno ha avuto luogo l’assemblea ordinaria annuale dell’Arciconfraternita della Misericordia per discutere il seguente ordine del giorno:Relazione del Governatore sull’attività svolta nell’anno 2009. Approvazione del bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2009 (relazione del Magistrato), Stato patrimoniale conto economico (relazione del Collegio Sindacale).

Suggestiva come sempre la Processione a mare con le barche illuminate da vivide luci, che domenica 27 giugno, ha girato per la darsena, da dove con l’immagine di San Giovanni, è stata benedetta la città. Al ritorno, nellaidente località di San Giovanni, dove prima si era celebrata la Santa Messa e si erano svolti i tradizionali intrattenimenti, una processione ha raggiunto la chiesina della Madonna del Soccorso, per riportarvi l’immagine del santo.

Martedì 29 giugno alle ore 21.30 la pittrice Barbara Pastore Blin , ha tenuto una conferenza sulle Meridiane artistiche che, dipinte, sono state presentate in una mostra bella e interessante, alla Gran Guardia. L’inaugurazione è avvenuta sabato 19 giugno, accompagnata da un’altra conferenza della pittrice. Molti i visitatori che hanno gradito i piacevoli dipinti.

Portoferraio diventa “Osservatorio Turistico”

Si chiama ‘Osservatorio turistico di destinazione’, ed è una struttura permanente di confronto e di misurazione dei fenomeni collegati al turismo nell’ottica della competitività e sostenibilità dei processi di sviluppo. Una iniziativa che coinvolgerà 50 comuni toscani, fra cui Portoferraio, destinata ad intercettare i cambiamenti dei flussi – già evidentemente in atto negli ultimi anni – e ad aumentare la competitività del territorio. L’iniziativa, presentata in conferenza stampa nella sala della Gran Guardia di Portoferraio, verrà sviluppata dal Dipartimento di Scienze Poli-

che e Sociali dell’Università di Pisa, che indirizzerà sul territorio del capoluogo elbano due finanziamenti, uno della CEE e uno della Regione Toscana. “Si tratta di un progetto iniziato già tre anni fa – ha detto il professor Maurizio Vernasca, direttore del master in Governance Politica dell’Università di Pisa - e l’Elba ha tutte le caratteristiche che servono per effettuare i nostri studi. Se si pensa che il 10% del PIL dell’Unione Europea viene da attività legate al turismo, se ne capisce senza ombra di dubbio l’importanza”. “In un periodo come

questo di grandi cambiamenti – ha detto il direttore del dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, prof. Pao-



lo Nello – gli strumenti per seguire il cambiamento sono la ricerca e la formazione, e questa è la funzione dell’università. In futuro, per seguire l’evoluzione di questa tema-

tica, potrebbero essere coinvolti anche altri dipartimenti”. “Sulla crisi turistica è stato detto e scritto di tutto – ha aggiunto il sindaco di Portoferraio, Roberto Peria – ma di concreto è stato fatto finora ben poco per risolvere questa situazione. Questa iniziativa ci dà la possibilità di porci una meta concreta: dare all’Elba una sua riconoscibilità nei mercati internazionali. Il nostro obiettivo si chiama ‘distretto di qualità’, e qui l’Elba ha la sua importante carta da giocare: quella di offrire la unicità di questo territorio”. Oggi parte l’attivazione del

Mediterraneo Jazz Festival Elba 2010

“On the way to Damascus”

lunedì 5 luglio – domenica 11 luglio
Marciana Marina/Marciana/Campo nell'Elba - Isola d'Elba

Seconda edizione del Mediterraneo Jazz Festival Elba, realizzato con il patrocinio della Provincia di Livorno e la partecipazione dei Comuni di Marciana, Marciana Marina e Campo nell'Elba. La specificità di questa manifestazione è la sua vocazione alla contaminazione e allo scambio culturale. In particolare, è vivo il desiderio di rappresentare e condividere le diverse realtà musicali e culturali da sempre presenti nei paesi affacciati sul Mediterraneo. Tutto questo, restando attinente al genere musicale più innovativo del '900: il Jazz. Da sottolineare la significativa partecipazione, per la prima volta, di tre Comuni dell'Elba Occidentale (Marciana Marina, Marciana, Campo nell'Elba) che, insieme, spendono energie e risorse per rappresentare e diffondere musica e cultura in un territorio che, per vocazione, di storia e cultura (oltre che di bellezze paesaggistiche) abbonda da sempre. Linea guida del Festival è il progetto "On the way to Damascus": un percorso musicale sull'antica via di Damasco che, attraverso un viaggio immaginario lungo le coste del Mediterraneo, conduca, di anno in anno, a soffermarsi in un Paese specifico. Per questa edizione, il Paese di "attracco" è la Turchia. La produzione originale che ne è conseguita, che chiuderà la manifestazione, ha previsto la partecipazione attiva di due straordinari musicisti turchi, tra cui A. Senol Filiz, considerato il "maestro" del ney (antichissimo strumento ottomano, simbolo per eccellenza della cultura e della religiosità turca). "On the way to Damascus" è già stato rappresentato in prima assoluta al 17° European Jazz Festival di Izmir su invito del Consolato Italiano in Turchia e della Fondazione Iksev per l'arte e la cultura. Ci troviamo, quindi, all'inizio di un viaggio. Un viaggio alla scoperta di una storia umana che già così profondamente ci appartiene, parte integrante del nostro comune patrimonio di abitanti del Mare Nostrum. Il progetto culturale "Mediterraneo Jazz Festival Elba" desidera raccontare questo cammino, varcando non solo i confini geografici, ma anche quelli di sola kermesse musicale.

Fantomatik Orchestra (Italia) – orchestra itinerante

lunedì 5 luglio > Campo nell'Elba ore 18.00

Swing Box Big Band (Italia) – special event

lunedì 5 luglio > Marciana Marina - Piazza della Chiesa ore 21.45
in replica: martedì 6 luglio > Campo nell'Elba - P.zza Dante ore 21.45

Edmar Castaneda (Colombia)

martedì 6 luglio > Marciana Marina - Piazza della Chiesa ore 21.45
in replica: mercoledì 7 luglio > Campo nell'Elba - Località San Piero, Piazza della Chiesa ore 21.45

Dhafer Youssef (Tunisia)

mercoledì 7 luglio > Marciana Marina - Piazza della Chiesa ore 21.45
in replica: giovedì 8 luglio > Marciana - Fortezza Pisana ore 21.45

Mode Plagal (Grecia)

giovedì 8 luglio > Marciana Marina - Piazza della Chiesa ore 21.45
in replica: venerdì 9 luglio > Campo nell'Elba - Località San Piero, Piazza della Chiesa ore 21.45

Nafra (Malta)

venerdì 9 luglio > Marciana Marina - Piazza della Chiesa ore 21.45
in replica: sabato 10 luglio > Marciana - Fortezza Pisana ore 21.45

Vibes Trio (Italia/Svizzera)

venerdì 9 luglio > Marciana - Fortezza Pisana ore 21.45

“On The way To Damascus” (Italia/Turchia)

Luigi Campoccia Quartet meets & A. Senol Filiz

sabato 10 luglio > Marciana Marina - Piazza della Chiesa ore 21.45
in replica: domenica 11 luglio > Campo nell'Elba - P.zza Dante ore 21.45

Tutti i concerti saranno ad INGRESSO GRATUITO.

Maribilia Eventi 2010

- 3, 4 lug Danzamanian in " ElBallet 2010 - Neverland e Kronos di Biagio Tambone. Tensostruttura Le Ghaie ore 21.30
- 08-lug Incontri con l'autore - Premio Brignetti "Acciaio" di Silvia Avallone- editore Rizzoli Sala Gran Guardia ore 18.00 Concerto Filarmonica "Giuseppe Pietri" Bagnaia ore 21.30
- 09-lug Saggio di pianoforte Allievi dell'insegnante di pianoforte Michaela Boano Chiostro Centro Culturale De Laugier ore 21.30 Music Academy Elba - Ass. Musicopoli - Concerto fine anno Tensostruttura Le Ghaie ore 21.30 Scacchi in piazza Molo Elba ore 21.30
- 13-lug Presentazione programma " Notti dell'Archeologia" Gran Guardia ore 12.00
- Dal 14 al 28 luglio “Notti dell'Archeologia”
- 16-lug Concerto Filarmonica "Giuseppe Pietri" Le Ghaie ore 21.30
- 17-lug Premio letterario "Isola d'Elba- Raffaello Brignetti" Centro culturale De Laugier ore 21.30 Mercato " Alta Qualità" a cura di Confcommercio Alto Fondale dalle ore 19 alle ore 24 Sugar Boys - Concerto musica leggera Centro storico ore 21.30
- 18-lug Concerto Associazione Amici del Festival Azusa Onishi, violino - Odgerel Sampilnorov, pianoforte musiche di Beethoven, Ysay, Brahms Centro culturale De Laugier ore 21.30 Mercato " Alta Qualità" a cura di Confcommercio Alto Fondale dalle ore 09 alle ore 24
- 23-lug OLTREMARE 2010 Sierra Leone's Refugee all Stars - reggae ,rhythm & blues Piazzale Centro culturale De Laugier ore 22.00 Scacchi in piazza
- 24-lug Elba Danza in " The Performance 2010" Tensostruttura delle Ghaie ore 21.30
- 25-lug OLTREMARE 2010 - Portico Quartet - jazz Piazzale Centro culturale De Laugier ore 22.00 ZUPERTRIO Cover Band anni 80 - Serata musicale Bagnaia ore 21.30
- 26-lug Una notte al museo - "Charlotte Bonaparte, dama di molto spirito. Conversazione con Monica Guarraccino, letture teatrali di Stefano Filippi Museo nazionale delle residenze napoleoniche Villa dei Mulini ore 21.30
- 27-lug OLTREMARE 2010 The Dirty Dozen Brass Band - funks, jazz, blues, gospel Piazzale Centro culturale De Laugier ore 22.00
- 29-lug Concerto Associazione Amici del Festival Paola Morrone, pianoforte, musiche di Bach, F.Schubert, M. Mussorgsky Centro culturale De Laugier ore 21.30 - Concerto Filarmonica "G. Pietri" Calata Mazzini - Il Libraio ore 21.30
- 30-lug OLTREMARE 2010 DEOLINDA - fado e musica brasiliana Piazzale Centro culturale De Laugier ore 22.00



Rotolo di coniglio arrosto

(per 4 persone)



Un coniglio già pulito
4 cucchiaini d'olio
un rettangolo di rete di maiale
100 gr di pancetta
un rametto di rosmarino
un mazzetto di maggiorana
3 o 4 foglie di salvia
un dl di brodo di carne
un dl di vino bianco
sale, pepe q.b.

Disossare il coniglio ricavando una grande fetta di carne. Lavare le foglie di salvia, il rosmarino e la maggiorana; staccare gli aghi del rosmarino e tritarli finemente. Mescolare il trito con sale e pepe e con la metà cospargere la carne, coprire con le fette di pancetta e poi il resto del trito. Arrotolare il coniglio, avvolgerlo nella rete, legarlo e poi in una teglia da forno, con un po' di olio, farlo rosolare, sfumarlo con il vino e poi in forno a 165° per un'ora, bagnando prima con il vino e poi con il brodo. Quando è pronto sfornarlo e avvolgerlo in una carta stagnola per una mezz'ora, poi affettarlo e servirlo con il fondo di cottura dopo averlo filtrato. Buon appetito!

La grafica del logo è di Emanuele Scelza



EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare
tel. 0586/886088 - fax 0586/884399
email ftgiulie@tin.it

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING
Office address - Via Paleocapa,11
57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573
Mail : mail@bunkeroil.it
Bunker and Lubrication
oil trader Shipping

Il Prof. Walter Testi,
specialista in chirurgia,
effettua visite ambulatoriali
una volta al mese
Tel. 0565 916377
cell. 335 2595747
All. Circolo dei Medici Chirurghi istituito il 7 Aprile 2002 - pot:8391-30

TELMARSISTEMI
di Fantin Sergio & C. s.n.c.
Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@info.it
 VENDITA E ASSISTENZA
Radiotelecomunicazione - Naval Electronics -
Radar Girocompas - Satelliti G.P.S.

Per acquistare il volume
“La città e il suo teatro”
di Giuliano Giuliani
edito da Pacini Editore
e Corriere Elbano
telefonare al 347 3747707
oppure
inviare una mail
al seguente indirizzo
scelza@elbalink.it
costo euro 20,00 + spese postali



MOBY
dal 07/06 al 04/09 2010
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05.00 - 06.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.10
12.10 - 13.10 - 14.10 - 15.10 - 16.10 - 17.10
18.05 - 19.05 - 20.50** - 21.30* - 22.00**
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
06.30 - 07.30 - 08.30 - 09.40 - 10.40 - 11.40
12.40 - 13.40 - 14.40 - 15.40 - 16.40 - 17.40
18.40 - 19.30** - 20.00* - 20.30**
* solo Mar - Mer e Gio
** solo Ven - Sab - Dom e Lun
PIOMBINO-CAVO-PIOMBINO
Fino al 04/09
da Piombino: 07.30 - 10.10 - 11.40 - 13.30 - 19.10
da Cavo: 09.20 - 10.55 - 12.20 - 14.30 - 20.10
Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133



TOREMAR
LUGLIO
da Piombino
05.30 - 06.40 - 08.20 - 09.30
10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30
15.30 - 16.30 - 18.40 - 19.30 - 22.00
da Portoferraio
05.10 - 07.00 - 08.00 - 08.40 - 10.00
11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.00
16.00 - 17.00 - 18.00 - 20.30 o 21.00
Portoferraio - Calata Italia, 42
Tel. 0565. 960131 - Tel 0565 918080
Call Center 892.123

Rondini, Londra impara da Marciana

Il sindaco di Londra Boris Johnson ha lanciato in questi giorni di fine giugno una campagna a favore dei rondini che nidificano sotto le tegole dei vecchi palazzi o nei fori presenti nei muri di vecchie case, chiese o campanili. Questi siti riproduttivi sono progressivamente otturati dal cemento, così che, scomparendo i fori dove gli uccelli possono nidificare, i rondini scompaiono progressivamente dai cieli europei. Il piano regolatore di Londra prevede che nei restauri e nel costruire nuovi edifici vengano adottate misure architettoniche tali da mantenere o ricreare i fori necessari a permettere la sopravvivenza della biodiversità nel centro urbano. Stessa delibera aveva adottato due mesi prima il consiglio comunale di Marciana all'isola d'Elba di fatto battendo sul tempo la analoga decisione del comune di Londra. "Nell'anno della biodiversità è una bella soddisfazione per gli elbani", ha commentato Francesco Mezzatesta del gruppo "Biowatching Arcipelago toscano" e promotore dell'iniziativa pro rondini e rondini, «Non è comune che un piccolo paese di un'isola mediterranea veda imitata le proprie iniziative da una delle più importanti capitali d'Europa. E' un incoraggiamento a continuare sulla strada pro rondini e rondini già intrapresa dal Comune di Marciana e dal Parco nazionale dell'Arcipelago toscano, sperando che all'aripista Marciana seguano altre capitali europee». I rondini sono uccelli straordinari che vivono sempre volando: addirittura si accoppiano e dormono in volo nutrendosi di migliaia di insetti (al 90% mosche e zanzare) comportandosi da veri e propri insetticidi naturali. Si fermano solo per riprodursi ma non potendosi posare a terra per via delle lunghissime ali e delle corte zampe, cercano dei buchi, soprattutto nelle tegole dei tetti urbani, dove entrare per deporre le uova e allevare i piccoli. Poi, per ripartire, raggiungono l'entrata della tegola e si lasciano cadere nel vuoto per involarsi nuovamente senza contatto con il suolo. Logico quindi che per la loro sopravvivenza è essenziale che non vengano otturati i fori presenti sulle pareti dei muri e nei tetti urbani.



Pesca, 800mila euro al settore dai bandi provinciali

Ammontano ad oltre ottocentomila euro le risorse messe in campo dalla Provincia, attraverso i programmi della Regione, per il sostegno al settore della pesca marittima. I finanziamenti saranno erogati sulla base dei progetti presentati sulle misure previsti dai bandi provinciali 2010 che riguardano l'acquicoltura, i porti di pesca, la pescaturismo, l'ittiturismo e la tracciabilità del pescato. Uno specifico bando sarà destinato al finanziamento di interventi formativi per gli addetti alla pesca. I bandi sono disponibili sul sito internet dell'Ente (www.provincia.livorno.it link "caccia e pesca"). I progetti ammessi alle agevolazioni possono fruire di un contributo fino al 40% dell'investimento. I progetti per interventi nei porti di pesca presentati da soggetti pubblici (Comuni, Autorità portuali) potranno contare su finanziamenti fino al 100% dell'investimento. "Il settore della pesca marittima - sottolinea l'assessore provinciale alla pesca Paolo Pacini - sta vivendo una fase di forte difficoltà dovuta a diversi fattori, non ultimo la crisi economica. Per questo, come già si sta facendo anche nel settore agricolo, è estremamente importante puntare sulla diversificazione e innovazione delle attività per avere risposte sia in termini di occupazione, sia per la salvaguardia della tradizione della pesca locale e della tipicità delle produzioni".

Per i bandi 2010 c'è molta aspettativa soprattutto per quelli rivolti alla pescaturismo e ititurismo. "Due settori - dice l'assessore Pacini - che offrono notevoli opportunità di sviluppo anche in diretto collegamento con gli operatori turistici del territorio". I finanziamenti 2010 per l'acquicoltura, 202.436 euro, riguardano l'ammodernamento delle strutture esistenti e l'integrazione della filiera attraverso lo sviluppo, oltre che della fase di produzione, anche delle fasi di trasformazione e di commercializzazione del prodotto. In subordine potranno essere ammessi anche progetti per nuovi impianti. La parte più cospicua delle risorse, 278.342 euro, è destinata al miglioramento delle infrastrutture dei porti di pesca. Gli interventi dovranno riguardare la sistemazione, all'interno dei porti, delle aree riservate alla pesca professionale (ormeggio, sbarco, riparo attrezzi, stoccaggio e vendita del pescato). Le risorse per il settore della pescaturismo ammontano a 103.073 euro e saranno destinate all'adeguamento delle imbarcazioni e delle attrezzature, l'acquisto di natanti e barche d'appoggio finalizzati alla sicurezza ed al trasporto dei turisti. Altro ambito di intervento è quello della tracciabilità dei prodotti, con un finanziamento di 10.375 euro ai progetti che prevedono l'acquisto e l'installazione delle attrezzature finalizzate all'etichettatura dei prodotti a bordo dei pescherecci, l'archiviazione delle informazioni, la lettura dei dati sull'etichetta da parte degli operatori della filiera. Possono presentare i progetti le imprese di pesca, i consorzi, le cooperative, i mercati ittici o magazzini, i soggetti che operano nella grande distribuzione, il Ce.S.I.T.). Per il bando dell'ittiturismo sono a disposizione 186.677 euro per progetti che integrano l'offerta turistica dei pescatori con una serie di servizi a terra, mentre altri 35.000 euro saranno destinati alla formazione del personale del settore pesca. Per presentare i progetti c'è tempo fino al 30 settembre.



Gli australiani cercano il petrolio all'Elba

Contrari alle trivellazioni la Regione e il Comune di Campo

Petrolio sotto il mare dell'Elba? La multinazionale australiana Key Petroleum ci crede, e ha chiesto di fare sondaggi nel mare a sud dell'isola, fra Pianosa e Montecristo. Non è fantascienza. Dalla Brianza alle isole Tremiti, dalle coste della Sicilia all'Abruzzo, dalla Bassa padana al Piemonte all'Adriatico, sono molte le zone nelle quali le compagnie cercano petrolio o gas naturali. Per farlo negli ultimi anni hanno cominciato a chiedere permessi ai ministeri dello Sviluppo economico e dell'Ambiente. Un centinaio di nuove trivellazioni sono già pronte a partite. Sono 71 i permessi rilasciati a terra (25mila chilometri quadrati, un'area equivalente alla Sicilia) e 24 a mare (11mila chilometri quadrati, quanto l'Abruzzo). E 65 le istanze per nuove ricerche: 24 a terra (7mila kmq) e 41 a mare (23mila). Eppure se cercheranno o no il petrolio dipenderà dal ministero. La Regione stessa lo ha ammesso: "Per le autorizzazioni di ricerche in mare aperto - ha spiegato l'assessore Anna Rita Brammerini - la parola definitiva spetta al ministero. Che può prescindere dal giudizio della Regione. Questa situazione dovrebbe però cambiare". E come può cambiare? "Il Pit - spiega ancora Brammerini - il nuovo Piano di indirizzo territoriale, detta una regola generale: la ricerca di idrocarburi è subordinata all'interesse pubblico della tutela del paesaggio e quindi può essere vietata dove l'esigenza di tutela ambientale è prevalente rispetto allo sfruttamento economico del territorio. Il Pit detta però un indirizzo generale che non può da solo essere opposto per imporre divieti che sarebbero facilmente impugnabili". "Occorre che le Province e i Comuni - l'appello di Brammerini - traducano questo principio rispettivamente nei Piani di indirizzo territoriale e nei Piani strutturali motivando e individuando esattamente le aree di pregio dove la ricerca di idrocarburi è vietata. Sicuramente l'Elba è tra queste aree. Alcune Province e Comuni stanno lavorando di concerto per accelerare le procedure e arrivare ad imporre questi vincoli negli strumenti urbanistici. Al momento, però, il destino del mare dell'Elba è nelle mani del ministero per quanto riguarda le autorizzazioni alle ricerche di idrocarburi".



Qualcosa del genere è accaduto a Campo, il Comune più direttamente coinvolto dalla vicenda. In Consiglio comunale è stata raggiunta un'intesa bipartisan contro le trivellazioni. Una mozione è stata presentata dalla minoranza di "Alleanza per Campo" e accolta con grande favore dal sindaco Vanno Segnini e dalla giunta. "È evidente - ha spiegato il consigliere delegato all'Ambiente Yuri Tiberto - che di fronte al "dio denaro" qualunque altra logica sembra sempre passare in secondo piano: un'area protetta internazionale come il Santuario dei Cetacei, due isole sottoposte a vincoli ambientali di massimo livello come Pianosa e Montecristo, e l'intera economia di una comunità che vive di turismo come quella elbana non possono essere continuamente sottoposte all'assalto, vero o presunto che sia, di operazioni che non solo comportano un altissimo rischio di inquinamento, ma che se per qualche malaugurata "disattenzione" dovessero incorrere in un banale "incidente", porterebbero conseguenze gravissime se non addirittura permanenti". L'amministrazione ha annunciato infatti un'iniziativa analoga contro il nucleare a Pianosa: "Indipendentemente dai diversi atteggiamenti politici dei singoli consiglieri riguardo all'opportunità o meno dell'utilizzo dell'energia atomica - ha spiegato Tiberto - appare del tutto evidente che, se anche dovessero essere realizzate delle centrali, certamente non potrebbero essere posizionate su di un'isola che non solo è integralmente protetta a livello ambientale da leggi nazionali ed europee, ma che è situata a poche miglia di distanza dalla terza isola italiana, dove vivono o soggiornano decine di migliaia di persone che in caso di pericolo o anche solo di ipotetico allarme non potrebbero in nessun caso venire opportunamente tutelate ed evacuate in tempi brevi".

Alla vigilia delle gare d'appalto ancora incertezze per il canile

Quando parliamo con i tanti amici degli animali che vengono in vacanza sulla nostra isola, molti di loro rimangono allibiti nel sapere che sulla "Perla del Tirreno" non esiste un canile pubblico. Ci chiedono allora come ci rapportiamo con i canili privati che (secondo la loro logica di persone civili) dovrebbero accogliere gli animali abbandonati. Alla nostra affermazione che non ci sono neanche canili privati, l'espressione sui loro volti passa dallo stupore ad una sorta di commiserazione e disprezzo arrabbiato: commiserazione per i poveri illusi (noi) che da 12 anni fanno quello che dovrebbero fare le amministrazioni pubbliche; rabbia verso quelle stesse amministrazioni che da sempre si scaricano del loro ruolo di tutela ed accoglienza dei randagi nascondendosi dietro il dito dell'ennesimo progetto del "nuovo canile comprensoriale". Nel frattempo, se qualcuno non lo sapesse, all'Elba continuano i casi di abbandono e maltrattamento di animali, con cuccioli gettati nei cassonetti, cani lasciati morire di fame e

stenti, altri abbandonati perché ammalati o "ingombranti". Le leggi regionali e nazionali prevedono dal 1991 l'obbligo di realizzare canili sanitari e comunali; in alternativa ci si può appoggiare a strutture presenti su "territori



limitrofi". Nel caso dell'Elba, che fino a prova contraria è un'isola, i territori limitrofi non ci sono. Ergo: il canile deve essere costruito sull'isola. Il primo progetto di canile, quello di San Martino a Portoferraio, è naufragato nel 2002 sotto l'enorme (!!!) pressione di qualche decina di firme di residenti della zona che, nella maggior parte dei casi, neanche conoscevano l'esatta localizzazione della struttura. Naturalmente il progetto è stato comunque pagato con i soldi di tutti gli elbani che, becchi e bastonati, hanno visto volare via 35.000 euro in cambio di un bel niente. Dal 2005 si è av-

viato il nuovo iter per la costruzione del canile comprensoriale di Colle Reciso. Anni di logoranti procedure burocratiche hanno finalmente visto arrivare il progetto alla vigilia delle gare d'appalto. L'Unione di Comuni di Della Lucia, che ha raccolto il pesante fardello dalla gestione Alessi, ha portato avanti i lavori con grande correttezza e responsabilità istituzionale. La nostra associazione di volontariato ha collaborato attivamente con l'Assessore Provenzani, apprezzandone l'impegno e la competenza. Adesso la palla è nelle mani del Comune di Capoliveri, sul cui territorio dovrebbe sorgere l'innovativo parco canile, che rappresenta tra l'altro una preziosa occasione di riqualificazione di una zona altrimenti inutilizzabile per la vicinanza della cava della Sales: aree di accoglienza per le scuole in visita, percorsi informativi sulle essenze della macchia elbana, aree di svago per gli ospiti a due e quattro zampe; questo ed altro, vista la possibilità di usare parte degli spazi come pensione

per cani, o creare un centro di accoglienza per la fauna selvatica ferita, magari coinvolgendo il Parco Nazionale. Il Sindaco Barbetti ha la possibilità di assicurare al suo Comune ed all'isola intera un servizio indispensabile dall'altissimo valore aggiunto: facciamo appello al suo senso di responsabilità. In ogni caso l'associazione che rappresento, I Ragazzi del Canile, non è più in grado di assolvere il compito assunto tanti anni fa, per stanchezza e mancanza di risorse (per il secondo anno consecutivo non è disponibile il contributo pubblico dell'Unione di Comuni). Nel prossimo direttivo decideremo se e come sospendere le nostre attività e, soprattutto, in quale modo sistemare i cani che ancora accudiamo. Poi, liberi da impegni contingenti, vedremo come affrontare, attraverso il nostro avvocato, un eventuale fallimento del progetto del Canile di Colle Reciso.

Andrea Tozzi
Presidente de
"I Ragazzi del Canile"



ceramiche pastorelli

s.n.c. di Pastorelli Piero & C.

Esposizione di Pavimenti - Rivestimenti
Arredamento Bagno e Giardino - Igienici Sanitari
Barbecues - Caminetti - Stufe

Portoferraio Loc. Orti - Tel/fax 0565 945089 - Tel. 0565 917801 - cerpast@elbalink.it



Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339



VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. **Divisione Marina**

Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Napoleone fa i conti con i tagli: Residenze al verde

Nonostante le mostre prestigiose che le palazzine napoleoniche hanno ospitato e continuano a ospitare, resta comunque il problema del loro degrado e della carente manutenzione, che in questi anni ha sollevato non poche critiche da parte del territorio, soprattutto in vista delle famose celebrazioni previste per il bicentenario dell'arrivo di Napoleone Bonaparte. Una difficoltà ammessa dal nuovo sovrintendente Agostino Bureca, arrivato sul nostro distretto dal 1° marzo. Ha cominciato rimboccarsi le maniche, nonostante a dipo-



sizione ci siano zero euro per la manutenzione. "Ci rendiamo conto - ci ha detto il sovrintendente Agostino Bureca - che in quest'ultimo periodo è stata carente la manutenzione ordinaria dovuta anche a ristrettezze di bilancio. Ma stiamo lavorando per un

recupero totale delle due residenze sia per il restauro degli edifici che degli interni. Stiamo lavorando ad un primo lotto di lavori di due milioni di euro che arrivano dai finanziamenti del gioco del lotto, e un altro concesso dalla società Arcus. Termineremo il progetto per la fine di giugno e lo consegneremo alla direzione regionale di Firenze che è la nostra stazione appaltante e ci auguriamo di aprire il cantiere ai primi di ottobre quando la mostra su Charlotte sarà terminata in modo da creare meno disagi e interferenze tra il cantiere e i visitatori".

I due milioni sono solo il primo passo. Saranno necessari infatti 7 milioni di euro per sviluppare un progetto complessivo di ristrutturazione delle ville, a cui sta lavorando un tavolo tecnico composto da Regione Toscana, Provincia di Livorno, comune di Portoferraio e Sovrintendenza. Lavori strutturali e culturali che, sulla base di una ricostruzione filologica renderanno alle ville l'originaria atmosfera imperiale. Intanto si comincia dalle cose più urgenti. I giardini sono stati risistemati ed è stata potata la siepe di Villa dei Mulini.

Emergenza turismo, le opinioni di alcuni protagonisti

Presenze in calo del 25%, incassi dimezzati o quasi. Definire drammatica la condizione dell'economia elbana oggi non è allarmismo, è pura constatazione. Fra recessione economica internazionale e limiti strutturali del comparto locale, il turismo - principale se non unica risorsa del sistema produttivo locale - dopo anni di calo ora è davvero in ginocchio. E le grida di allarme sono pari solo alle difficoltà di trovare il bandolo della matassa e ripartire, complice anche la crisi della finanza pubblica italiana, che riduce la possibilità di investimenti.

Fra i primi a lanciare un sos, circa due mesi fa, i dirigenti della Confcommercio: "Ebbero modo di sottolineare l'aspetto della crisi - spiega il presidente della categoria Franca Rosso - credo che il ruolo guida delle associazioni ci chiami ad intervenire con tempestività. Si sta costituendo un gruppo di lavoro che riuscirà a portare idee nuove e risposte per il territorio. Dobbiamo lavorare uniti con il concorso collettivo dei comuni, degli imprenditori. C'è bisogno di un patto per l'Elba. Una piattaforma che si muova in più settori con più indirizzi differenziati che passi dalla richiesta di sostegni mirati per un territorio fragile come il nostro, che vada anche nell'indirizzo della formazione della qualificazione dello sviluppo del territorio".

"Ci vogliono sostegni - aggiunge la Rosso - avremo degli incontri con le forze politiche per vedere se si possono ottenere risultati positivi, sta a noi poi, se li avremo, sfruttarli a dovere. La causa principale di questa recessione è la crisi mondiale: se si stesse bene i turisti arriverebbero.

Poi, il fatto di essere un'isola ci penalizza ma nello stesso tempo è un valore aggiunto. Proprio perché l'isola abbiamo bisogno dei traghetti, è evidente che il caro traghetti ci crea problemi, ed è normale che nella privatizzazione di Toremar dobbiamo mettere dei paletti precisi. Ho visto in Tv che Ischia e Capri parlano di un + 10% sfruttando il turismo termale, l'enogastronomia. All'Elba sarebbe importante ammodernare le terme, renderle accattivanti, è un settore che attira molto. Noi abbiamo altri tipi di servizi come i collegamenti fra le isole dell'Arcipelago e a questo proposito invito tutte le amministrazioni che hanno approdi a favorire questo tipo di attività, che va a beneficio di tutto il comparto economico dell'Elba".

Il problema dei collegamenti marittimi, per molti, in realtà è sopravvalutato. Sembra pensarla così, per esempio, Claudio Della Lucia, presidente dell'Unione di Comuni. "Molte - dice - sono le cause della crisi elbana, molte cause con percentuali diverse. Venire all'Elba con il traghetti crea un costo in più, ma mi sembra che con la terza compagnia in gran parte il problema sia ovviato". "Non vorrei - osserva Della Lucia - che fosse troppo comodo scaricare tutto sul problema traghetti. Il fattore costo traghetti in più rispetto ad altre destinazioni, è una concausa, non mi pare che molte altre zone stiano meglio di noi".

"Abbiamo forse - conclude - un problema di marchio, che deve essere ampliato con chiarezza su tutti i mercati e non solo quello italiano: mi sembra positivo il lavoro dell'Apt che sta programmando una campagna con un marchio forte in tutta Europa. L'Elba deve tornare ad essere conosciuta in tutto il

mondo. Una programmazione a lungo termine che va fatta per ottenere i risultati". Ma è anche nel breve termine che si spera di poter ribaltare previsioni che - per la stagione in corso - sono davvero fosche. "Il numero di turisti che sceglie l'Elba come meta turistica - conferma la Confesercenti con il presidente, Bargellini - è calato bruscamente". Eppure per Bargellini il problema è politico: "Il commerciante - riflette - non può preoccuparsi di come far venire il turista, quando lo riceviamo lo trattiamo nel migliore dei modi. Il problema è politico. Sono contento dell'incontro che c'è stato in regione, l'impegno che la Regione ci ha promesso è di buon auspicio. L'Elba si deve riorganizzare, la nostra concorrenza non è la Costa Etrusca, ma il mondo intero. Per affrontare questa concorrenza serve un aiuto politico. Le istituzioni all'Elba dovrebbero rendere più snello il lavoro, c'è troppa burocrazia per esempio". Anche per Bargellini il caro traghetti è un luogo comune: "Non dobbiamo continuare a dire che il problema dell'Elba è il caro-traghetti, è un luogo comune: quando si parla di investire per cercare nuovi flussi turistici nessuno ci sente, abbiamo il problema traghetti che è relativo, c'è la nuova compagnia e la situazione è migliore. "Ma perché non parliamo degli aerei? Siamo in pochi a crederci, e a investire in questo settore. Non si può dire "a me l'aereo non interessa perché non mi porta niente", è un discorso assurdo. Sono gli elbani che devono credere e capire che non esiste solo il traghetti".

In mostra la breve vita della Dama Charlotte Bonaparte

Dal 15 giugno al 30 settembre nelle Ville napoleoniche la Mostra itinerante che dopo l'Elba andrà alla Malmaison, a Parigi

Aperta il 15 giugno è stata presentata alla stampa e agli operatori turistici la mostra su "Charlotte Bonaparte, la romantica vita di una principessa artista". In mostra quadri, oggetti e libri che raccontano la vita della nipote di Napoleone Bonaparte e che resteranno in esposizione nella Villa dei Mulini e in quella di San Martino fino al 30 settembre. "Una mostra molto importante - ha spiegato la direttrice del museo delle residenze napoleoniche, Roberta Martinelli - perché sta dentro il circuito internazionale. E' iniziata al museo napoleonico di Roma, fa tappa all'Elba e prosegue per una delle residenze più prestigiose della famiglia Bonaparte, la Malmaison a Parigi. Quindi abbiamo un'importante occasione di poter vedere questa mostra spettacolare oppure di andare a Parigi a vederla dal 15 ottobre in poi. Parla di Charlotte Bonaparte, un personaggio estremamente interessante perché è stata la prima a venire all'Elba sulle tracce dello zio. Ha lasciato anche due piccoli disegni che sono qui al museo. Nella mostra ci sono pezzi importanti come i quadri di David e tante altre opere che consiglio a turisti ed elbani di andare a vedere". Presente all'incontro con la direttrice dei musei e con il nuovo sovrintendente di Pisa e Livorno, Agostino Bureca, l'assessore per la Cultura di Portoferraio, Antonella Giuzio, che ha annunciato l'organizzazione di eventi collaterali alla mostra su Charlotte Bonaparte. Una prima serata a Villa dei Mulini per conoscere meglio questa "dama di molto spirito" ed una seconda incentrata sulla moda delle donne Bonaparte.



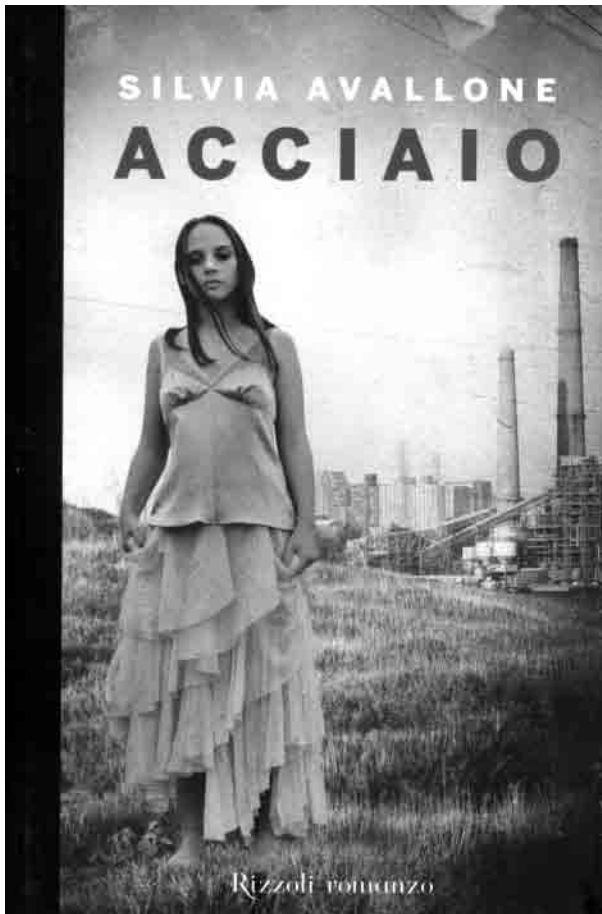
Jacques-Louis David, Zenaïde e Charlotte Bonaparte. Olio su tela. 1821

La terna finale del Premio Elba-Brignetti

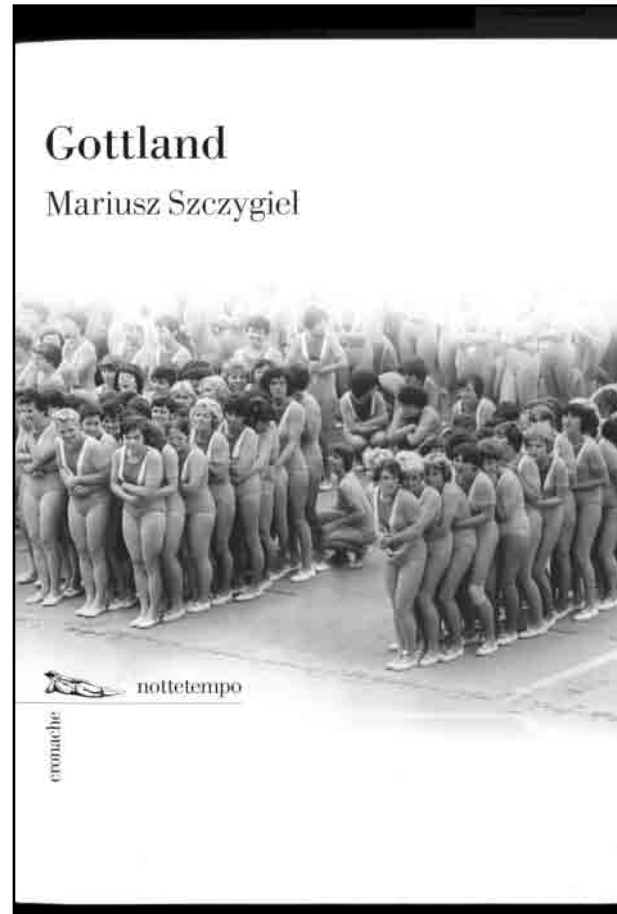
La premiazione sabato 17 luglio ore 21.30 nel Chiostro del Centro De Laugier



Per ricostruire la figura pubblica e privata di Walter Tobagi, Benedetta ha scavato tra le carte professionali come fra quelle intime. Ha riletto i suoi libri, gli articoli di giornale, le pagine di diario, gli appunti in cui il Tobagi storico riflette sulla situazione politica e le lettere sentimentali dove, giovane studente, cerca di affascinare una ragazza misteriosa....



Attraverso gli occhi di due ragazzine che diventano grandi, Silvia Avallone ci racconta un'Italia in cerca di identità e di voce, apre uno squarcio su un'inedita periferia operaia nel tempo in cui, si dice, la classe operaia non esiste più. E lo fa con un romanzo potente, che sorprende e non si dimentica.



Con un talento narrativo che possiedono solo i grandi reporter come Kapuscinski o Terzani, capaci di raccontare la realtà con il fascino della finzione, Mariusz Szczygiel esplora la storia cecoslovacca novecentesca e le sue zone d'ombra attraverso personaggi "secondari". Il testo è accompagnato dalle bellissime immagini del fotografo ceco Pavel Stecha.